



CNEL - 15 giugno 2026 - ore 14:00



L'EUROPA, LA STRATEGIA PER L'ENERGIA E LA SFIDA DELL'ELETRIFICAZIONE

La guerra in Iran, la chiusura dello Stretto di Hormuz e la relativa crisi energetica hanno riproposto la fragilità del mercato dei combustibili fossili già sperimentata nel passato. La corsa ai ripari, con l'uso delle scorte e la ricerca di fornitori alternativi, non è stata certo sufficiente a calmare l'aumento dei prezzi, la preoccupazione per i suoi effetti recessivi e il senso di insicurezza che si è diffuso, soprattutto in Europa.

La Commissione europea ha reagito prospettando un piano per la sicurezza energetica in cui l'impegno a ridurre la dipendenza energetica sia accompagnata da una coerente politica industriale.

La scelta è quella dell'elettrificazione, nella convinzione che la riduzione dei consumi basati sui combustibili fossili sia non solo una maniera di ridurre la dipendenza, ma anche quella di aumentare la competitività. Una scelta a favore dell'elettrificazione potrebbe essere la chiave di volta per mettere assieme l'impegno sulle rinnovabili con l'evoluzione in atto della tecnologia e dell'innovazione.

L'esempio ci viene dalla Cina, che in pochi anni ha accoppiato, ad una forte crescita delle rinnovabili, uno sviluppo del mercato dell'elettrico (auto elettriche, batterie e uso dell'elettricità per riscaldamento e raffreddamento).

Apertura dei lavori

RENATO BRUNETTA
Presidente
CNEL

Introduzione

LUIGI PAGANETTO
Villa Mondragone Association
Università Tor Vergata

Relatori

FRANCESCO STARACE
EQT Group

ALESSANDRO NOCE
MASE

ALFREDO MACCHIATI
Luiss Guido Carli

ALBERTO PERA
Associazione Antitrust Italiana

Interventi dei partecipanti